



BILANCIO SOCIALE

Coop.A.S.

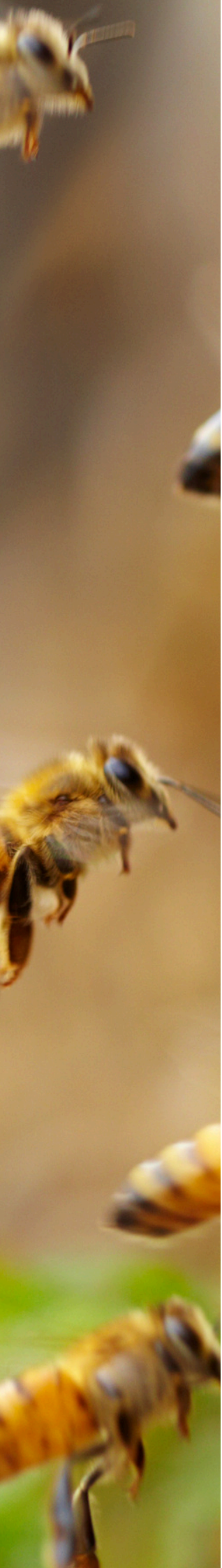
20
24



coop.a.s.

cooperativa di assistenza sociale
PERSONE VICINE ALLE PERSONE

Via C. Fermi, 90 - 07100 Sassari
079 200 115
www.coopas.it



Indice

1. INTRODUZIONE

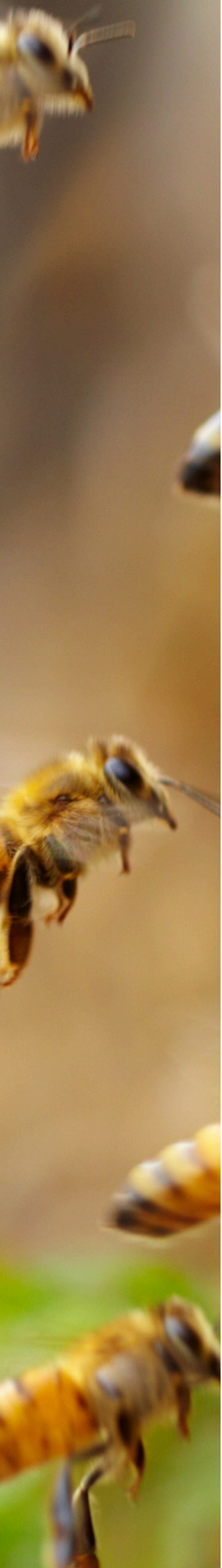
1.1	Premessa
1.2	Principi di redazione
1.3	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
1.4	Modalità di comunicazione

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1	Informazioni generali - Chi Siamo e cosa Facciamo
2.2	I nostri Servizi
2.3	I nostri Stakeholder
2.4	Certificazioni di Qualità
2.5	Valori e finalità perseguite
2.6	Principi etici generali
2.7	Informazioni da Statuto

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi sociali
3.2	Occupazione e trattamento del lavoro: alcuni dati
3.3	Inquadramento contrattuale e retributivo
3.4	Rapporto tra retribuzione minima e massima
3.5	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica
3.6	Formazione e aggiornamento professionale
3.7	Salute e Sicurezza sul lavoro
3.8	Organigramma Aziendale



4. OBIETTIVI E FINALITA'

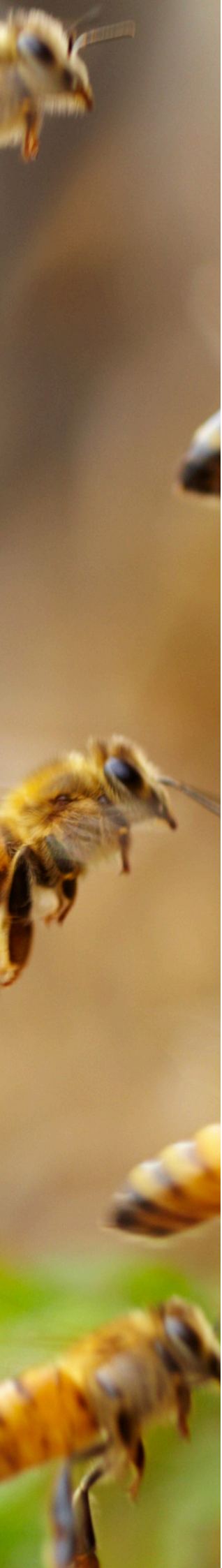
4.1	Obiettivi raggiunti nell'anno 2024
------------	------------------------------------

4.2	Prospettive future
------------	--------------------

5. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

5.1	Analisi del fatturato
------------	-----------------------

20
24

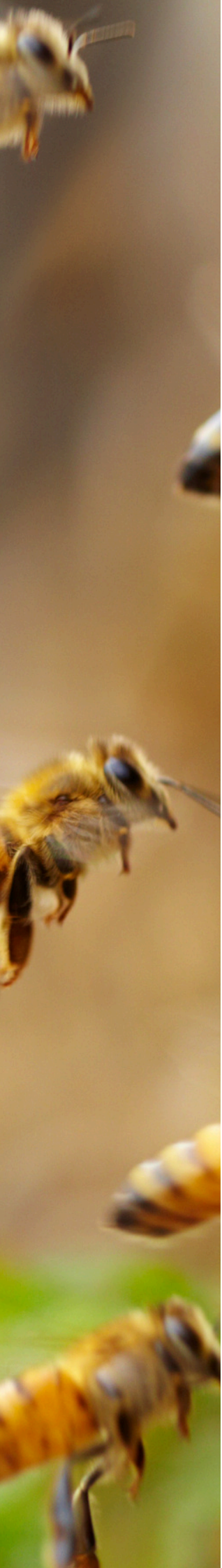


1. INTRODUZIONE

Con il Bilancio Sociale comunichiamo alle/ai socie/soci e agli stakeholder i risultati delle attività realizzate nel corso dell'anno 2024. I nostri impegni mirano a mantenere la stabilità economica, migliorare la qualità dell'occupazione, l'evoluzione e crescita dei servizi offerti e delle attività svolte. L'anno 2024 si è chiuso con un risultato operativo positivo, grazie al buon andamento in tutti i settori, all'interno dei quali, i valori della sostenibilità, innovazione e responsabilità sociale sono i protagonisti della strategia aziendale.

1.1 Premessa

Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte». Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega. Il Bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. Il Bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011). La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni BILANCIO SOCIALE 2024 4 aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

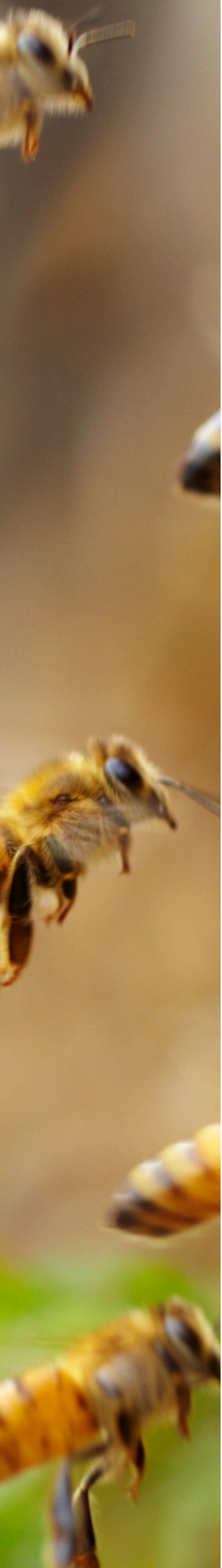


Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- *La necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;*
- *La possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.*

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- *Fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente.*
- *Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale.*
- *Favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;*
- *Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders.*
- *Dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti.*
- *Fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti.*
- *Rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione.*
- *Esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire.*
- *Fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera.*
- *Rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.*



Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale *«i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders»*.

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può *«favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione»*, è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- *agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;*
- *agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;*
- *alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;*
- *ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.*

1.2 Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. Rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. Trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. Neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

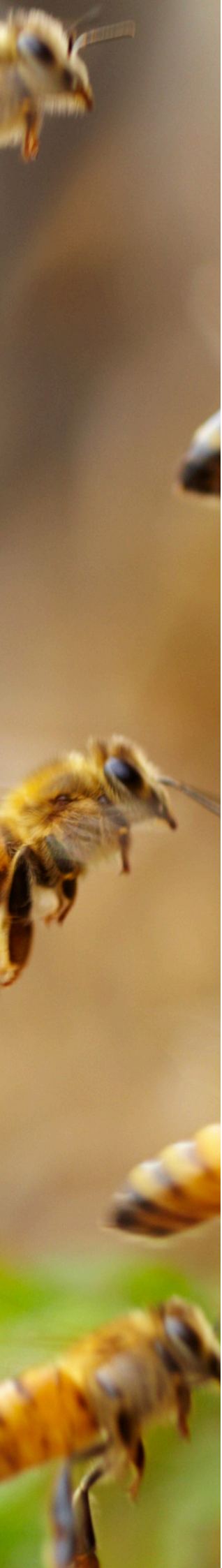
VI. Comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile – spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. Chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. Veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. Attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. Autonomia Delle Terze Parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato



1.3 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati. Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

1.4 Modalità di comunicazione

La redazione del Bilancio Sociale è frutto di un processo partecipato, che parte dalla definizione delle linee fondamentali da parte del Consiglio di Amministrazione, e che prevede il coinvolgimento degli stakeholder in termini di apporto di dati, punti di vista e proposte. La bozza è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione; il documento sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Canali di diffusione del Bilancio Sociale:

- Pubblicazione sul sito internet della Cooperativa all'indirizzo: www.coopas.it/bilanciosociale
- Copie cartacee distribuite agli stakeholder
- Diffusione copie digitali ai principali stakeholder.

Il Bilancio Sociale è depositato ai sensi della vigente normativa.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali : Chi Siamo e cosa Facciamo

Siamo un'impresa di comunità, operiamo nella Città di Sassari e nel territorio provinciale. Progettiamo e gestiamo servizi socio-sanitari, educativi e ricreativi rivolti a persone con disabilità, anziani e minori. Attualmente, in ragione di scelte imprenditoriali risalenti a oltre 10 anni fa, abbiamo concentrato le nostre attività nella gestione di strutture residenziali dedicate ad anziani e nel servizio di assistenza domiciliare. Il nostro team di professionisti/e include: direttori/trici di struttura, coordinatori/trici, infermieri/e, fisioterapisti/e, psicologi, dietisti/e, avvocati, educatori/trici, OSS, assistenti sociali, generici/che, manutentori, autisti. A completamento è presente un team di professionisti con competenze maturate nel tempo in materia di gestione amministrativo-contabile.

Denominazione	COOP.A.S. COOPERATIVA DI ASSISTENZA SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – NO PROFIT
C.F. e P.IVA	01218630901
Indirizzo Sede legale	Via C. Fermi, 24 – 07100 Sassari
Data costituzione	23/04/1985
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa con modello S.p.A.
Capitale sociale Sottoscritto	68.500,00 €
Capitale Sociale versato	61.275,00 €
Tipologia	Coop. Tipo A
Iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A142364
Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sezione A n. 96 Determinazione 743/99
Codice ATECO	87.30.00
Telefono	079 200115
Sito internet	www.coopas.it
E-mail	info@coopas.it
PEC	coopas@pec.it

La COOPAS. aderisce a Confederazione Cooperative Italiane per il tramite della Confcooperative Provinciale o Interprovinciale di Sassari - Olbia.

2.2 I nostri servizi

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) GLI INTERVENTI DOMICILIARI A CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE Sono rivolti ad anziani, minori disabili e adulti disabili che necessitano di supporto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana con la finalità di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita, evitare il ricorso al ricovero in strutture residenziali, promuovere lo sviluppo delle capacità residue e favorire il miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione. GLI INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI A FAVORE DELLA DISABILITÀ (ISED), sono rivolti a minori e adulti disabili e sono finalizzati all'acquisizione di abilità e autonomie e alla promozione dell'inclusione nel contesto sociale di appartenenza. Il SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE (SET) offre sostegno alla famiglia per supportare le capacità genitoriali e rafforzare la funzione educativa degli adulti, e il supporto dei minori per favorire il loro processo di crescita e il superamento di condizioni di svantaggio socioeducativo, relazionale e culturale. Le teorie, i metodi e gli strumenti che orienteranno l'azione del SET sono mutuati dal Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per Prevenire l'Istituzionalizzazione).

PLUS SASSARI- SORSO – PORTO TORRES

Prestazioni erogate in regime di accreditamento e in regime privato

PLUS ALGHERO PLUS ANGLONA –

Prestazioni erogate in regime di accreditamento e in regime privato

COROS - FIGULINAS

Prestazioni erogate in regime di accreditamento e in regime privato

SERVIZIO DI ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS

È rivolto agli/alle alunni/e della scuola dell'infanzia e scuola primaria. Prevede la presenza a bordo del bus di personale qualificato per accompagnare i minori presso il plesso scolastico di riferimento.

COMUNE DI STINTINO

Gestione in appalto

SERVIZIO PUNTI UNICI DI ACCESSO TERRITORIALE (PUAT) IL CENTRO PER LA FAMIGLIA "SA

DOMO", è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni del PLUS.

Offre accoglienza, informazione e segretariato sociale, consulenza e sostegno psicologico individuale e/o di gruppo; sostegno alla genitorialità; affidamento familiare e adozioni; incontri protetti; consulenza legale.

LO SPORTELLLO ADS è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni del PLUS, familiari di persone disabili/fragili interessate a conoscere le opportunità offerte dalla legge per la tutela giuridica dei loro congiunti, a coloro che sono stati nominati o hanno chiesto di essere nominati, Amministratori di Sostegno che richiedono consulenza in merito all'espletamento della loro funzione, a operatori di servizi pubblici e del volontariato. Il PUA TERRITORIALE è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni del PLUS. Ha l'obiettivo di avviare percorsi di risposta appropriati ai bisogni della persona, favorendo l'accesso ai servizi sociosanitari, mediante attività di segretariato sociale, accogliimento e monitoraggio delle richieste in merito a: cure Domiciliari Integrate C.D.I. (attivazione CDI e visite specialistiche domiciliari)); progetto Ritornare a Casa; inserimento in struttura socio-sanitaria (R.S.A, Comunità Integrata).

**PLUS ANGLONA – COROS -
FIGULINAS**

Gestione in appalto

CAF/APTRONATO Servizi di assistenza e di consulenza fiscale a 360°, agevolazioni sociali e pratiche previdenziali per i lavoratori (soci e dipendenti) e famiglie, erogato presso gli uffici Amministrativi.

ESPERIENZE PREGRESSE

Data Attività

Dal 1991 al 31 maggio 2024 Gestione Servizio Socio Assistenziale e Alberghiero Casa di Riposo "Casa Serena" - Comune di Sassari

Data Attività

Dal 2014 a maggio 2024 Gestione Servizio Infermieristico Casa di Riposo "Casa Serena" - Comune di Sassari

Data Attività

Da febbraio 2019 al 2021 Gestione Micronido Intercomunale "Il Cocco Grillo" – Comune di Padria

Data Attività

Da ottobre 2018 al 2020 Gestione Micronido - Comune di Romana

Data Attività

Da giugno 2009 al 15 ottobre 2020 Gestione diretta Comunità Integrata "Villa Margherita" – Comune di Florinas

Data Attività

Dal 1991 a marzo 2020 Gestione Ludoteca – Comune di Bonorva

Data Attività

Da luglio 2015 al 15 ottobre 2020 Gestione diretta Centro Socio Educativo "Villa Margherita" - Comune di Florinas

Data Attività

Da gennaio 2017 a giugno 2019 Gestione Centro Giochi 1-3 anni – Comune di Castelsardo

Data Attività

Da luglio a dicembre 2015 Programma "Flexicurity" - Annualità 2015 - Attivazione di tirocini con voucher e bonus occupazionale

ESPERIENZE PREGRESSE	
Data Attività	Dal 2013 al 2015 Gestione Servizio di Assistenza Scuolabus - Comune di Castelsardo
Data Attività	<i>Da giugno 2012 a luglio 2012 Gestione Servizio Educativo Territoriale - Comune di Nulvi</i>
Data Attività	<i>28/10/2010 Organizzazione Convegno dal titolo "Esperienze e riflessioni a confronto sul lavoro femminile" - Hotel Grazie Deledda (Sassari)</i>
Data Attività	<i>Dal 2009 al 2015 Gestione "Sezione Primavera" - "Sezione Sperimentale" e Nido d'Infanzia Aziendale - Comune di Sassari</i>
Data Attività	<i>Dal 2009 al 2010 Gestione Servizio di Assistenza per gli Studenti Disabili frequentanti gli Istituti del Secondo Ciclo di Istruzione Scolastica - Provincia di Sassari</i>
Data Attività	<i>Dal 2009 al 2010 Impiego di volontari in Servizio Civile in Italia Ente Proponente il progetto: Arci Servizio Civile Nazionale Settore ed area di intervento: Assistenza - Comunità Protetta "Villa Gardenia" - Comune di Ossi</i>
Data Attività	<i>Dal 2007 al 2018 Gestione Servizio Assistenza Specialistica per l'Integrazione Scolastica di Alunni con Disabilità - Comune di Sassari</i>
Data Attività	<i>Dal 2007 al 2011 Gestione Servizio Assistenza Domiciliare - Comune di Alghero</i>
Data Attività	<i>2001 Piano Inserimento Professionale (PIP) - Regione Autonoma della Sardegna Sede di attuazione: Ufficio Amministrativo della Cooperativa Dal 1997 al 2006 Servizi ASL N.1:</i>
Data Attività	• Servizio 118 • Servizio ADI • Servizio di ausiliariato • Servizio infermieristico • Servizio trasporto • Comunità Protette Comune di Sassari e Comune di Alghero • Servizio CUP • Servizio Censimento Animali • Digitatori del Servizio di Farmacia Ospedaliera • Poliambulatorio Comune di Castelsardo • STSM: impiegati, infermieri, educatori professionali, ausiliari • Servizio mensa "San Camillo" • Servizio Day Hospital "San Camillo"



ESPERIENZE PREGRESSE

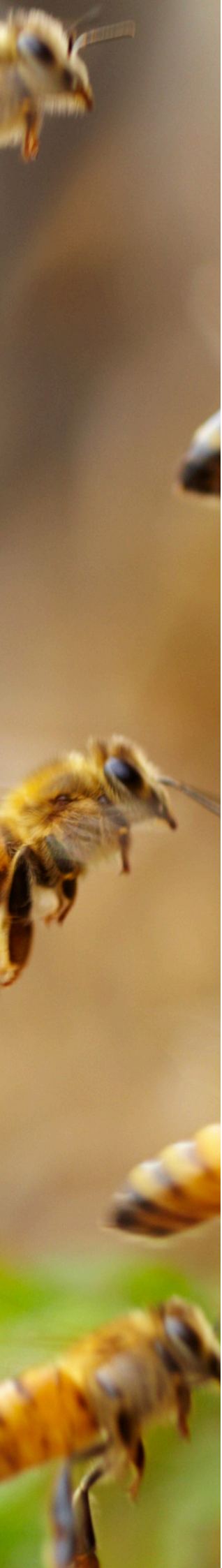
Data Attività	Dal 1996 al 2015 Gestione Nido d'Infanzia via Fais – Comune di Sassari
Data Attività	<i>Dal 1995 al 2007 Gestione Servizio Assistenza Scolastica – Comune di Alghero</i>
Data Attività	<i>Dal 1995 al 1999 Gestione Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Sorso</i>
Data Attività	<i>Dal 1994 al 2012 Gestione Servizio Assistenza Scolastica e Servizio Scuolabus – Comune di Porto Torres</i>
Data Attività	<i>Dal 1994 al 2003 Gestione Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Alghero</i>
Data Attività	<i>Dal 1993 al 2009 Gestione Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Sennori</i>
Data Attività	<i>Dal 1992 al 2006 Gestione Servizio di Assistenza Domiciliare – Comune di Tissi</i>
Data Attività	<i>Dal 1992 al 2003 Gestione Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Ossi</i>
Data Attività	<i>Dal 1991 al 2011 Gestione Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Alghero</i>
Data Attività	<i>Dal 1991 al 2012 Gestione Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Sassari</i>
Data Attività	<i>Dal 1990 al 2018 Gestione Servizio di Assistenza Specialistica per l'Integrazione Scolastica di Alunni con Disabilità - Comune di Sassari</i>

2.3 I nostri Stakeholder

Soci lavoratori	Comunità' Locali e Associazioni	Tirocinanti e Stagisti
Utenti e Famiglie	Organizzazioni Sindacali	Scuole e Università
Clienti/Committenti Pubblici e Privati	Assicurazioni	Mass media
Dipendenti	Fornitori	
Consulenti e Professionisti	Banche	

2.4 Certificazioni di Qualità

UNI EN ISO 9001:2015 IAF 38/37	Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare, gestione comunità alloggio, case protette e/o integrate, assistenza scolastica e servizi educativi per prima infanzia
UNI 11034:2003	Servizi all'Infanzia. Progettazione ed erogazione di Servizi Educativi per la Prima Infanzia.
UNI 10881:2013	Servizi Assistenza Residenziale agli Anziani. Progettazione, gestione ed erogazione di servizi per comunità alloggio, case protette e/o integrate.
UNI EN ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale.
UNI ISO 45001:2018	Sistema di gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro.



2.5 Valori e finalità perseguite

Vision

“Fare con **cura** il nostro lavoro
per **aiutare gli altri a vivere meglio**”

Mission

Siamo una cooperativa sociale che offre servizi di assistenza ed educativi e vogliamo essere un'impresa di comunità, radicata nel territorio, capace di interpretare i bisogni della collettività della quale fa parte. Auspichiamo una gestione socialmente partecipata dei bisogni della comunità, poiché riteniamo che vi sia identificazione tra i bisogni espressi ed inespressi della collettività e quelli dei componenti dell'impresa. Vogliamo esprimere, per la nostra comunità, un valore sia di tipo economico, sia di tipo sociale: le risorse economiche e umane, nei nostri intenti, saranno e dovranno essere utilizzate a beneficio del territorio nel quale operiamo, con il fine di ottenere un valore fiduciario dai componenti della popolazione locale. Assumiamo come valori guida:

- la qualità dei servizi intesa come risposta adeguata ai bisogni; il concetto di qualità della vita, inteso come benessere fisico, psicologico, sociale, economico e ambientale;
- la qualità del lavoro intesa come condizione lavorativa soddisfacente per il lavoratore;
- il valore della centralità della persona, della democrazia interna all'organizzazione, armonizzando, nella propria strategia imprenditoriale, socialità e finalità solidaristica.

Aderiamo al modello di welfare community, che si realizza valorizzando il principio di sussidiarietà, in modo da operare a livello di rete, nella quale tutti, persone, associazioni, cooperative e amministrazioni pubbliche, collaborano e interagiscono tra loro per il bene comune, in cui tutti sono coinvolti e concorrono alla realizzazione di una rete di sostegno, alla realizzazione di una comunità in cui nessuno si senta solo

PRINCIPI ETICI GENERALI

La Costituzione Italiana, i valori fondanti il Movimento Cooperativo, i valori condivisi indicati nello Statuto Sociale compongono il quadro di riferimento valoriale di **COOP.A.S.**

COOP.A.S. in quanto cooperativa sociale, attribuisce particolare importanza ai “valori guida della cooperazione” e fa propri alcuni di questi contenuti nella Carta dei Valori e dei principi che guidano il movimento cooperativo.

Mutualità

Gli individui si associano in cooperativa per soddisfare con il reciproco aiuto i propri bisogni economici e sociali. La mutualità è uno dei principi fondanti la cooperazione, principio dell'aiuto scambievole e delle prestazioni reciproche, si realizza attraverso l'unione solidale degli individui che hanno come finalità la redistribuzione del profitto tra i soci e non il conseguimento del profitto.

Democrazia

COOP.A.S. è un'organizzazione democratica controllata dai propri soci e si fonda sulla partecipazione democratica alle scelte economiche e di sviluppo della cooperativa. Ogni socio concorre alla definizione degli indirizzi di gestione e al governo dell'impresa.

Solidarietà

COOP.A.S. considera la solidarietà un valore distintivo della relazione tra le persone, principio ispiratore dell'esistenza dell'impresa cooperativa e regola nei rapporti interni. La solidarietà è anche autorganizzazione, capacità di fare insieme: per questo è considerata un valore da riconoscere e sviluppare nelle comunità locali nella quale è inserita. Solidarietà è, infine, per i operatori e le cooperatrici impegno diretto da tradurre in scelte e azioni concrete per aiutare le persone a superare le proprie difficoltà e costruire nuove opportunità per tutti e tutte.

Libertà

La libertà dai vincoli dell'appartenenza politica e dai poteri economici e finanziari garantisce a **COOP.A.S.** la possibilità di realizzare con indipendenza e autonomia ogni altro valore.

Sicurezza e Salute

COOP.A.S. costruisce il proprio sviluppo senza cedere a nessuna forma di sfruttamento del lavoro e delle persone. **COOP.A.S.** promuove condizioni lavorative che tutelano la salute dei lavoratori e delle lavoratrici, attraverso l'adozione di adeguati strumenti e pratiche di gestione della sicurezza, e lo sviluppo della responsabilità individuale.

Tutela delle pari opportunità

COOP.A.S. considera la solidarietà un valore distintivo della relazione tra le persone, principio ispiratore dell'esistenza dell'impresa cooperativa e regola nei rapporti interni. La solidarietà è anche autorganizzazione, capacità di fare insieme: per questo è considerata un valore da riconoscere e sviluppare nelle comunità locali nella quale è inserita. Solidarietà è, infine, per i cooperatori e le cooperatrici impegno diretto da tradurre in scelte e azioni concrete per aiutare le persone a superare le proprie difficoltà e costruire nuove opportunità per tutti e tutte.

Vicinanza

COOP.A.S. – in un mondo in cui i centri decisionali appaiono sempre più lontani – è un punto di riferimento vicino, capace di leggere i bisogni delle persone e delle comunità e di fornire di conseguenza, risposte efficaci, promuovendo le capacità di auto-aiuto, nonché, di contribuire a rendere effettiva e utile la pratica della partecipazione democratica.

Comunità

COOP.A.S. opera secondo i principi della responsabilità sociale, ovvero contempera le esigenze competitive con la cura dell'ambiente circostante, delle comunità in cui è inserita, delle persone che vi lavorano e di quelle che usufruiscono dei suoi servizi o acquistano i suoi prodotti.

Fiducia

COOP.A.S., con le proprie azioni e i propri comportamenti, agisce in modo trasparente e onesto verso soci, fornitori, clienti, cittadini e consumatori. Con il proprio agire alimenta così le reti sociali e potenzia le capacità individuali, contribuendo a rafforzare un clima di fiducia e libera intraprendenza.

Collaborazione

COOP.A.S. impronta il proprio atteggiamento alla reciproca collaborazione con le altre cooperative.

COOP.A.S. collabora con gli enti deputati al controllo, fornisce le informazioni richieste e assicura nel corso delle verifiche ispettive e dei sopralluoghi la massima disponibilità, l'accesso alle strutture e la fruibilità di tutta la documentazione richiesta.

Sponsorizzazioni

COOP.A.S., nel sostegno di iniziative sociali, culturali ecc., tiene in considerazione solo iniziative coerenti con i propri obiettivi strategici e con il proprio sistema valoriale.

Miglioramento della qualità dei servizi

COOP.A.S. promuove, periodicamente, procedure strutturate di valutazione del servizio e azioni di rilevazione della soddisfazione degli utenti. Accoglie i risultati e i giudizi quali elementi fondamentali per lo sviluppo delle politiche per la qualità. Le Carte dei Servizi definiscono gli obiettivi e gli indicatori che rappresentano l'impegno della Cooperativa nei confronti dei propri utenti.

2.7 Informazioni da Statuto

Lo Statuto agli art.3 e 4, di seguito riportati, definisce lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale della Cooperativa:

Art. 3 (Scopo mutualistico)

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali e al contempo perseguire la promozione umana, l'integrazione sociale nella vita attiva di persone con disturbi psichici e con difficoltà di adattamento alla vita sociale attraverso il loro inserimento nella gestione in forma associata di attività di lavoro.

La cooperativa si propone altresì di diventare momento importante per attuare una vera articolazione degli strumenti terapeutici per la riabilitazione in psichiatria.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Conseguentemente la tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, degli statuti sociali e dei regolamenti interni. La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fini di speculazione privata.

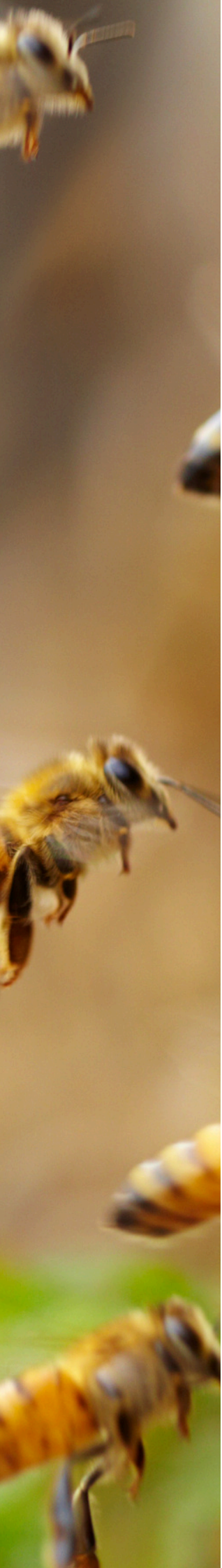
La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.

Art. 4 (Oggetto sociale)

La gestione in forma diretta in appalto, in convenzione o in altre forme giuridicamente riconosciute per conto di enti pubblici o privati di:

1) Servizi di assistenza domiciliare polivalenti comprendenti l'aiuto domestico, l'assistenza sociale, educativa e sanitaria a favore di famiglie, persone malate, persone anziane, portatori di handicap e giovani che vivono condizioni di disagio ed emarginazione.



2) Strutture sociali quali comunità alloggio, centri di accoglienza, asili nido, scuole materne, centri di recupero e comunità terapeutiche, ludoteche, case di riposo, case di cura e riabilitazione, centri diurni e notturni, centri di aggregazione sociale, di vacanze, climatici e ricreativi.

3) Servizi di assistenza e informazione attraverso sportelli appositamente approntati.

4) Corsi di formazione e aggiornamento per elevare il livello professionale dei soci, partecipando e organizzando anche convegni, congressi, viaggi di istruzione e ogni altra analoga attività.

5) Servizi di telesoccorso, pronto intervento e ambulatorio. La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa e affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;

b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata anche cooperativa ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa;

c) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;

d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

e) la cooperativa si propone di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. È pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma;

f) costruire, acquistare e prendere in locazione, in concessione a qualunque titolo, strutture ed attrezzature utili al perseguimento degli scopi sociali.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI Lo Statuto, relativamente all'amministrazione e al controllo della Cooperativa, prevede i seguenti organi sociali, dei quali disciplina modalità di nomina (se prevista), modalità di convocazione, funzioni e poteri:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Consiglio d'Amministrazione;
- c) il Collegio Sindacale

a) ASSEMBLEA DEI SOCI

I Soci, come riporta l'art. 5 dello Statuto, sono tutte le persone fisiche "aventi la capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e che possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale; nonché le persone svantaggiate di cui all'art. 4 L. 381/91 e le persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle cooperative ai sensi dell'art. 11 della L. 381/91. I Soci al 31/12/2024 sono n. 137 persone fisiche.

La composizione societaria al 31/12/2024 viene rappresentata nelle tabelle che seguono

Tipologia dei Soci	31/12/2024	31/12/2023
Ordinari	137	190
Speciali	0	0
Volontari	0	0
Persone giuridiche	0	0
Totale	137	190

AMMISSIONI – DIMISSIONI – ESCLUSIONI ANNO 2024

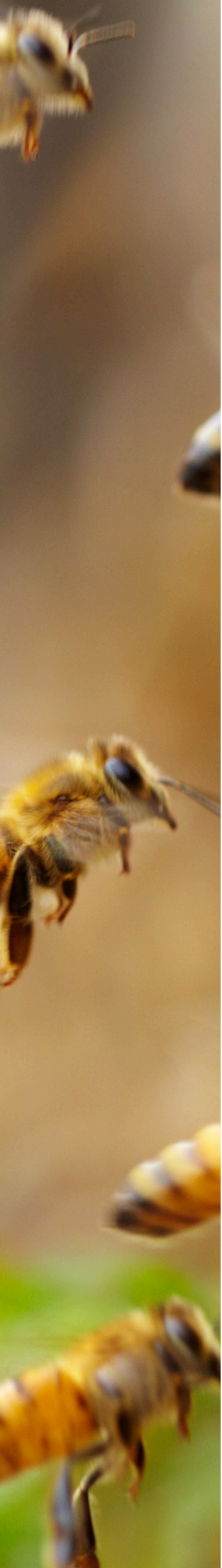
Ammessi	13
Dimessi	42
Esclusi	3
Decaduti	0

Soci lavoratori al 31/12/2024 per genere identitario

Uomini	Donne	Totale
17	119	136

Suddivisione Soci lavoratori per qualifica al 31/12/24 per qualifica e genere identitario

Qualifica	Uomini	Donne	Totali
OSS	15	95	110
Educatore	-	11	11
Generico	5	30	35
Infermiere	-	1	1
Manutentore	2	-	2
Cuoco	5	3	8
Autista	1	-	1
Caldaista	3	-	3
Impiegato	-	2	2
Direttore	-	3	3
Assistente sociale	-	1	1
Direttore generale	-	1	1
Responsabile di Servizio	1	3	4
Coordinatore	1	2	3
Parrucchiere	-	1	1
Addetto alla portineria	3	2	5



b) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto, è composto da un numero dispari di membri compreso fra un minimo di 5 e un massimo di 9, eletti dall'Assemblea dei soci, previa determinazione del loro numero, fra i soci iscritti da almeno 3 mesi. Salvo quanto previsto per i soci finanziatori dall'art. 21 dello Statuto, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli Amministratori sia scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritenga opportuno e, comunque, almeno una volta ogni 180 giorni.

Il Consiglio di Amministrazione provvede in conformità alla legge e allo Statuto, alla gestione della Cooperativa, di cui ha esclusiva competenza e responsabilità, per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente demandati, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) Assume provvedimenti ad esso demandati dallo statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione della relativa quota sociale;
- b) Propone all'Assemblea, contestualmente alla presentazione del bilancio di esercizio, il sovrapprezzo di cui all'art. 2528, comma 2, del codice civile;
- c) Predispone i regolamenti statutari, che disciplinano i rapporti tra la cooperativa ed i soci, ed i regolamenti organizzativi che disciplinano il funzionamento della cooperativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) Delibera l'acquisto o il rimborso delle azioni proprie nei limiti e alle condizioni di legge;

Relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o sulle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso, in caso di perdita temporanea ai sensi dell'Art. 2545 octies c.c. Nella medesima relazione il Consiglio di Amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovo soci.

Nella tabella che segue viene data evidenza della composizione del Consiglio di Amministrazione:

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA
Presidente	Chessa Francesca Maria	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025
Vice Presidente	Soriga Antonietta	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Puggioni Maria Teresa	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Lintas Fabio	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Manca Marco	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025

2024

c) COLLEGIO SINDACALE L'Organo di Controllo è istituito in forma collegiale, ad esso è affidato anche l'incarico di revisione. È composto da n. 3 Sindaci effettivi e n. 2 supplenti. Provvede a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. I Sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica. Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile

Nella tabella che segue viene data evidenza della composizione del Consiglio di Amministrazione:

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA
Presidente	Scanu Valerio	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025
Sindaco effettivo	Piga Graziella	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025
Sindaco effettivo	Dian Roberto	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025
Sindaco supplente	Pani Giovannangela	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025
Sindaco supplente	Idini Gianluca	03/05/2023	Fino approvazione bilancio al 31/12/2025

3.2 Occupazione e trattamento del lavoro: alcuni dati

Totale occupati al 31/12/2024	
Donne	179
Uomini	22
Tempo indeterminato	153
Tempo determinato	48
Lavoratori autonomi	-
TOTALE	201

LAVORATORI DISTINTI PER AREA DI INTERVENTO AL 31/12/2024 AREA DONNE % UOMINI % TOTALE						
Area	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Strutture Residenziali	68	33,83	16	7,96	84	41,79
SAD	85	42,28	4	2,00	89	44,28
SET/ISED	9	4,47	0	-	9	4,47
PUAT	6	2,99	-	-	6	2,99
Scuolabus	2	1,00	0	-	2	1,00
Sede Amministrativa	9	4,47	2	1,00	11	5,47
Totale	179	89,04	22	10,96	201	100,00

Lavoratori distinti per fasce d'età						
Età' media	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
< 30	10	4,97	1	-	11	5,47
< 40	42	20,90	7	3,48	49	24,38
< 50	34	16,92	4	1,99	40	19,20
< 60	61	30,34	4	1,99	65	32,33
> 60	32	15,91	4	2,01	36	17,92
Totale	179	89,04	22	10,96	201	100,00

Lavoratori distinti per titolo di studio

Titolo di studio	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Laurea	32	15,92	4	2,00	36	17,92
Diploma	58	28,86	5	2,48	63	31,34
Licenza media inferiore	83	41,28	12	5,98	95	47,26
Licenza elementare	6	2,98	1	0,50	7	3,48
Totale	179	89,04	22	10,96	201	100,00

Lavoratori di cittadinanza diversa da quella italiana

Provenienza UE 1

Provenienza extra UE 0

Anzianità media di servizio (in anni)

Area	Donne	Uomini	Totale
Strutture Residenziali	8,06	4,86	7,46
SAD	10,01	6,40	9,85
SET/ISED	4,09	-	4,09
Sede Amministrativa	18,05	11,44	16,58
Totale	8,86	5,74	8,52

Categorie di inquadramento professionale

Categoria	Donne	%	Uomini	%	Totale	%
A1	3	1,49	-	-	3	1,49
A2	31	15,42	2	1,00	33	16,42
B1	4	2,00	-	-	4	2,00
C1	37	18,41	8	3,98	45	22,39
C2	58	28,85	6	2,99	64	31,84
C3	6	2,99	-	-	6	2,99
D1	4	1,99	1	0,50	5	2,49
D2	27	13,43	3	1,49	30	14,92
E2	8	3,96	2	1,00	10	4,96
F1	1	0,50	-	-	1	0,50
Totale	179	89,04	22	10,96	201	100,00

Aspettativa

	Donne	Uomini	Totale
Inferiori a 3 mese	-	1	1
Superiori ai 3 mesi	1	-	1
Totale	1	1	2

Tutela della maternità

	Donne	Uomini	Totale
Congedi parentali	8	1	9
Astensione obbligatoria per maternità	8	-	8
Astensione facoltativa per maternità	5	4	9

Permessi 150 ore per il diritto allo studio

Ore totali	Donne	Uomini
44	44	0

Percentuale di assenteismo al 31/12/2024 = 4%

Assunzioni al 31.12.2024

Mansione	Donne	Uomini	Totale	%
Infermiere/Infermiera	2	-	2	2,32
OSS	38	6	44	51,17
Generico/Generica di assistenza	4	-	4	4,66
Educatore/Educatrice	9	-	9	10,47
Generico/Generica	15	-	15	17,45
Impiegato/Impiegata	1	-	1	1,16
Assistente Scuolabus	4	-	4	4,65
Cuoco/Cuoca	1	-	1	1,16
Adetto Portineria	-	1	1	1,16
Parrucchiere / Parrucchiera	1	-	1	1,16
Psicologo/Psicologa	1	-	1	1,16
Assistente Sociale	1	-	1	1,16
Fisioterapista	1	-	1	1,16
Coordinatore/Coordinatrice	-	1	1	1,16
Totale	78	8	86	100

Cessazioni al 31.12.2024

Motivazione	Donne	Uomini	Totale	%
Fine rapporto a termine	34	5	39	29,10
Dimissioni	12	4	16	11,94
Dimissione periodo di prova	4	-	4	2,99
Licenziamento per giustificato motivo oggettivo	3	-	3	2,24
Licenziamento per mancato superamento periodo di prova	1	-	1	0,75
Pensionamento	2	-	2	0,75
Cambio appalto	46	24	70	52,23
Totale	101	33	134	100

Provvedimenti disciplinari

Multe = 1

Richiami scritti = 8

Sospensioni = 1

Licenziamenti = 0

Fondi Pensione Complementari

Totale iscritti a Fondo Pensione Complementare = 51

Adesione ai Sindacati

Nome Sindacato	Donne	Uomini	Totale
UIL FPL	1	1	2
CISL FISASCAT	5	-	5
CGIL FP	13	-	13
CISL FP	2	-	2
Totale	21	1	22

3.3 Inquadramento contrattuale e retributivo

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Il 26 gennaio 2024 è stato siglato l'accordo di rinnovo del contratto delle cooperative sociali tra AGCI Imprese Sociali, Confcooperative Federsolidarietà, Legacoop Sociali e le organizzazioni sindacali di FP CGIL, FP CISL, Fisascat CISL, UIL-FPL, UILTUCS, contenente le modifiche al CCNL del 21 maggio 2019. L'accordo ha una decorrenza normativa triennale, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025. Il primo aumento è stato distribuito a febbraio 2024, il secondo aumento a ottobre 2024 e l'ultimo aumento sarà distribuito a ottobre 2025. A partire dal 1° di gennaio 2025 i lavoratori in forza matureranno la quattordicesima mensilità che verrà corrisposta con le spettanze relative al mese di giugno di ogni anno, per un importo pari alla metà di una retribuzione mensile in vigore nel mese di corresponsione.

3.4 Rapporto tra Retribuzione minima e massima

L'art. 16 del D.lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1". La COOP.A.S. dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue:

	Importo
RETRIBUZIONE ANNUA LORDA PIÙ BASSA	17.640
RETRIBUZIONE ANNUA LORDA PIÙ ALTA	67.669
DIFFERENZA RETRIBUTIVA (RAPPORTO)	1 A 4
VERIFICA CHE LA DIFFERENZA RETRIBUTIVA SIA NON SUPERIORE AL RAPPORTO 1 A 8	CERIFICATA

3.5 STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.lgs. 117/2017. Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati:

	EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI NELL'ESERCIZIO
ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	24.800
ORGANO DI CONTROLLO	29.276
DIRIGENTI	71.263
ASSOCIATI	3.544.868
TOTALE	3.670.207

2024

3.6 Formazione e Aggiornamento professionale

Il Piano Formativo è stato elaborato partendo dai dati relativi ai bisogni formativi espressi dal Personale. A cadenza annuale viene effettuata la valutazione sui corsi realizzati e l'impatto che i medesimi hanno avuto sulle competenze del Personale e sull'erogazione dei Servizi. Le attività formative realizzate sono certificate da un ente accreditato, con rilascio di un attestato di frequenza.

Nella tabella seguente i corsi eseguiti nell'anno 2024.

Titolo del corso	Finalità	Durata	Modalità
Programma Excel	Conoscere la struttura e il funzionamento del foglio elettronico più diffuso	12 H	FAD
Il valore del lavoro di rete: approccio integrato e presa in carico condivisa	Stabilire canali di comunicazione tra il minore, la famiglia, il territorio e i servizi presenti sul territorio.	5 H	FAD
Web Marketing	Acquisire competenze tecniche nello sviluppo, nella gestione e nel monitoraggio di strategie e campagne di Digital Marketing	48 H	Aula
La gestione del lutto e della perdita	Incrementare e sviluppare, attraverso la condivisione di tecniche operative e protocolli di intervento specifici, le abilità relazionali e comunicative per una comunicazione efficace, sia verbale che non verbale, con la persona in lutto, identificando quelle che sono le "buone pratiche" da poter applicare al proprio contesto, professionale o personale che sia.	20 H (n. 4 edizioni di n. 5 h ciascuna)	FAD
A pranzo con la disfagia.	Le diverse tipologie di comportamenti da attuare nei confronti della persona disfagica: l'analisi della postura, la preparazione dei pasti, la consistenza degli alimenti e le differenti tecniche di imboccamento. Implementare l'uso delle buone prassi di cura come strumento pro attivo per migliorare il benessere delle persone anziane.	10 h (n. 2 edizioni di n. 5 h ciascuna)	FAD
La relazione come strumento educativo	Riflettere sul proprio ruolo prendendo consapevolezza del modo unico di entrare in relazione con gli altri, affinché la relazione possa diventare strumento di lavoro.	5 H	FAD

Titolo del corso	Finalità	Durata	Modalità
5° Convegno Internazionale Anziani... Dignità Relazioni e Cure (Centro Studi Erickson)	Integrare riflessioni, ricerche, strumenti di studiosi e professionisti che si occupano dell'intervento sociale, sanitario, educativo e psicologico con le persone anziane.	14 H	FAD
La contenzione fisica, farmacologica e ambientale	Formare i partecipanti sulle problematiche relative a tutte le tipologie di contenzione e sulla necessità che queste corrispondano a precisi criteri legati allo stato di necessità. Esplorare i confini e gli ambiti della contenzione manuale, fisica, farmacologica e ambientale.	10 H (n. 2 edizioni di n. 5 H ciascuna)	Aula
La voce che cura	Gestione della comunicazione interpersonale per affrontare le situazioni quotidiane in modo non ansiogeno ma vincente.	10 H (n. 2 edizioni di n. 5 h ciascuna)	Aula
Le nuove frontiere della musicoterapia nella gestione delle demenze	Imparare ad ascoltare la musica in modo consapevole per poterla selezionare nei diversi contesti. Presentare le ricerche sugli effetti della musica su agitazione, depressione e sonno. Imparare tecniche e attività per relazionarsi attraverso la musica.	16 H (n. 2 edizioni di n. 8 h ciascuna)	Aula
Il nuovo approccio multidisciplinare nel paziente psichiatrico: dalla terapia farmacologica alla riabilitazione	Conoscere le pratiche relazionali che permettono di coadiuvare l'esercizio delle attività di cura o di riabilitazione della persona.	16 H (n. 2 edizioni di n. 8 h ciascuna)	Aula

3.6 Salute e Sicurezza sul Lavoro

La valutazione dei rischi è effettuata dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), fornito da una società esterna (SG CONSULTING - Sassari). L'output finale è un Documento di Valutazione dei Rischi specifico per ogni Servizio.

D.L - Datore di Lavoro:

Chessa Francesca Maria

R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Sannino Marco

R.L.S. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

Niedda Alessandro – Scanu Maria – Spanu Caterina

M.C. - Medico Competente:

Dott. Marras Giovanni

Infortuni sul lavoro	
Tipologia infortunio	n. casi
Movimentazione Assistito/a	= 2
Incidente Stradale	= 1
Caduta Accidentale	= 1
Totale	= 4

Formazione e Aggiornamento D.lgs 81/98

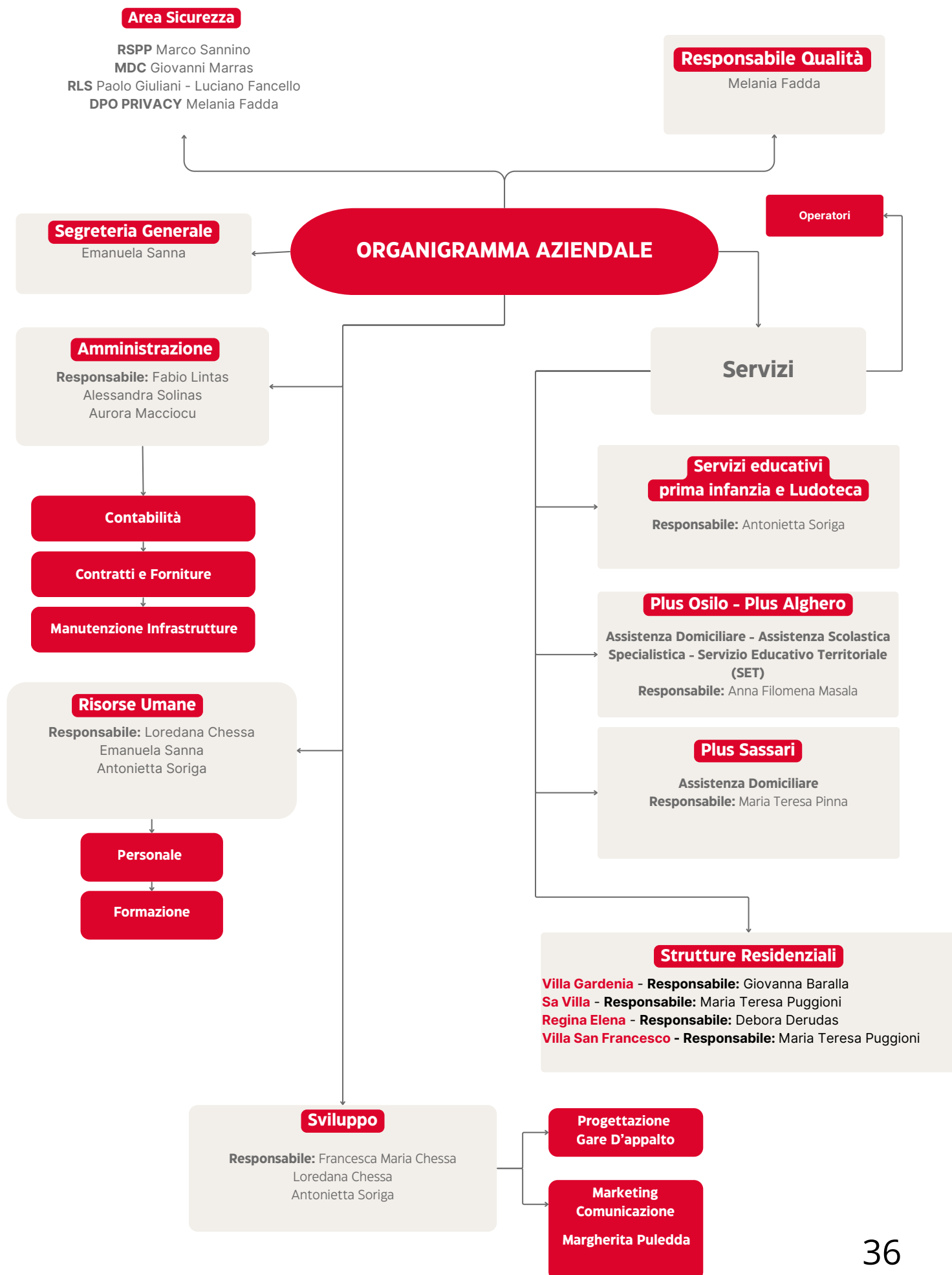
Descrizione Corso	Partecipanti	Modalità
FORMAZIONE LAVORATORE - AGGIORNAMENTO	7	Aula
AGGIORNAMENTO RLS	3	Aula
FORMAZIONE PREPOSTO	1	Aula
AGGIORNAMENTO LAVORI IN QUOTA E PES PAV PEI	2	Aula
FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO ALTO	10	Aula
FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO MEDIO	7	Aula
FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO BASSO	1	Aula
FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO ALTO	5	Aula
FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO	1	Aula
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO A	26	Aula
FORMAZIONE ANTINCENDIO RISCHIO ALTO + ESAME IDONEITÀ VV.F	12	Aula
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO	13	Aula
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO	1	Aula

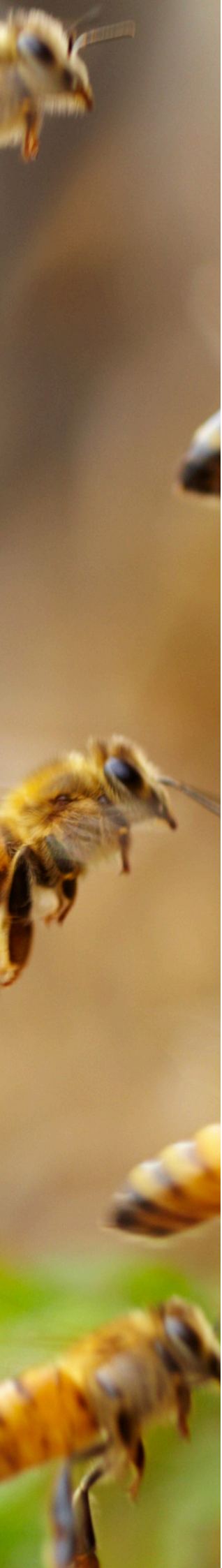
Informazione, formazione e addestramento - Procedura operativa protezione ferite da taglio e da punta (Rev. 00 del 06.04.2022) – a cura del MC.

Articolo 169 – Informazione, formazione e addestramento titolo vi - d.lgs. 81/98 - Movimentazione manuale dei carichi - Addestramento ausili minori e maggiori – a cura del fisioterapista.

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI IGIENE ALIMENTARE

Descrizione Corso	Partecipanti	Modalità
FORMAZIONE HACCP	6	Aula
AGGIORNAMENTO HACCP	16	Aula



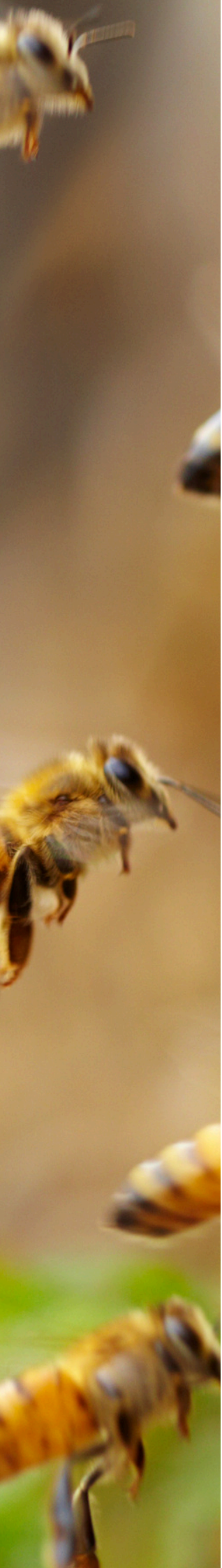


4. OBIETTIVI E FINALITÀ

4.1 Obiettivi raggiunti nell'anno 2024

Di seguito vengono riportati gli obiettivi prefissati e raggiunti nel corso dell'esercizio 2024:

- Implementazione sistema di gestione per la parità di genere - UNI/PdR 125:2022 - Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo. Certificato di Conformità n° PDR025/24.
- Adesione a Cooperazione Salute – società di muto soccorso – per Assistenza Sanitaria Integrativa.
- Apertura della Comunità Integrata “Villa San Francesco, sita in Nughedu San Nicolò (SS).
- Partecipazione al bando SOFIGREEN. Nel maggio 2024 è stata pubblicata la call per la selezione delle imprese dell'economia sociale con progetti innovativi per la transizione ecologica. In Italia sono state individuate 33 imprese sociali, selezionate per il loro potenziale di miglioramento in termini di sostenibilità ambientale. Le 33 imprese hanno partecipato a un programma di formazione e coaching atto a rafforzare le loro competenze e perfezionare le strategie di greening. Il programma ha previsto 10 sessioni di 4 ore ciascuna, distribuite in 8 settimane, durante le quali i partecipanti hanno lavorato su business model sostenibili, accesso ai finanziamenti, misurazione dell'impatto ambientale e cooperazione multi-stakeholder. Le imprese hanno anche avuto l'opportunità di partecipare a eventi transnazionali, con l'obiettivo di condividere esperienze e sviluppare collaborazioni strategiche. Al termine del percorso formativo, le imprese hanno avuto la possibilità di candidarsi per ottenere un grant da utilizzare per acquistare servizi di consulenza specializzata. Sono state selezionate le 25 imprese beneficiarie di un contributo variabile, fino ad un massimo di 8.700 euro. Grazie al supporto di Sofigreen, le imprese selezionate avranno ora gli strumenti e le risorse necessarie per migliorare la loro sostenibilità ambientale ed economica, rafforzando al contempo la loro capacità di accedere a nuovi finanziamenti per la transizione ecologica. Al termine del processo di istruttoria della seconda fase del Bando Sofigreen, Fondazione Con il Sud e Fondazione MeSSInA hanno valutato positivamente la richiesta di sostegno presentata dalla nostra organizzazione, assegnando un contributo pari a 8.700,00 euro.



4.2 Prospettive future

Nel futuro devono avere un posto centrale le professioni di cura e dei servizi ad esse associati. Quello in cui operiamo è un settore che si trova di fronte a una sfida senza precedenti: garantire la piena sostenibilità dei servizi di fronte a una domanda crescente e a complessità sociali in continua evoluzione. Occorre un deciso cambio di prospettiva che riconosca ai soggetti del privato sociale pari dignità rispetto ai soggetti pubblici, anche dal punto di vista economico. Il nostro è un processo lungo perché saremo chiamati a mettere in campo più progetti e più competenze di fronte a contesti sempre più complessi.

L'obiettivo è, come sempre, essere più forti e radicati nel territorio e nella comunità, implementare la nostra capacità di proposta e la nostra sostenibilità nel tempo, assicurare più valore al lavoro in cooperativa e alle competenze che la nostra impresa esprime. Pertanto, risulta necessario investire nelle risorse umane perché sono le persone che operano il cambiamento e, nel contempo, consolidare la nostra presenza sul territorio per continuare a rispondere alle sfide future, con una particolare attenzione ai contesti sociali generali che, come abbiamo visto nel 2020, causa pandemia, ed ora, con le ripercussioni dei conflitti, possono rendere gli scenari imprevedibili con improvvisi cambi di direzione.

5. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

5.1 Analisi del Fatturato

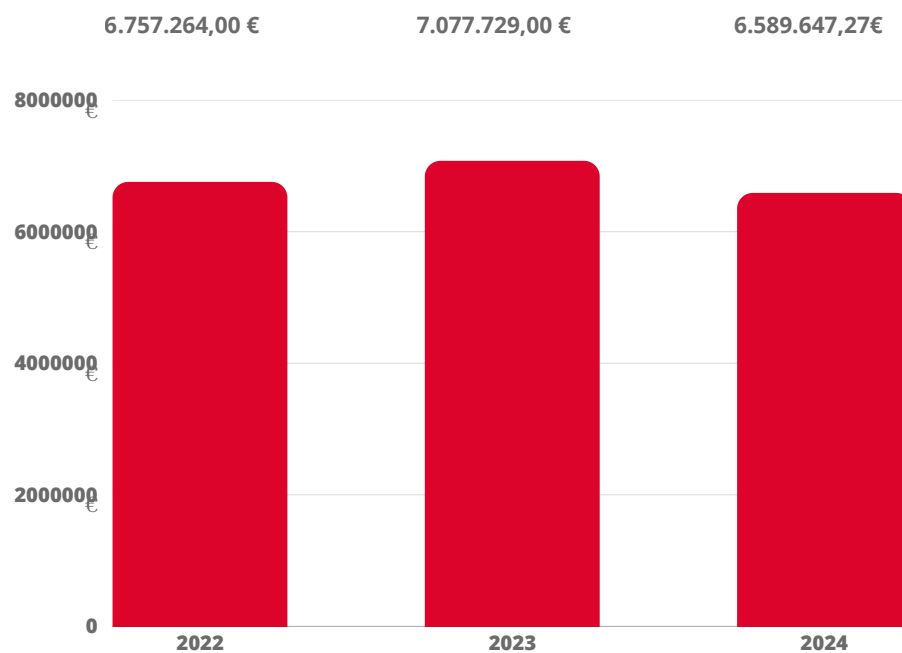
Le risorse economiche aziendali sono costituite da: RICAVI E PROVENTI derivati dall'attività caratteristica. Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 21.750,38
- Contributi privati: euro ZERO.

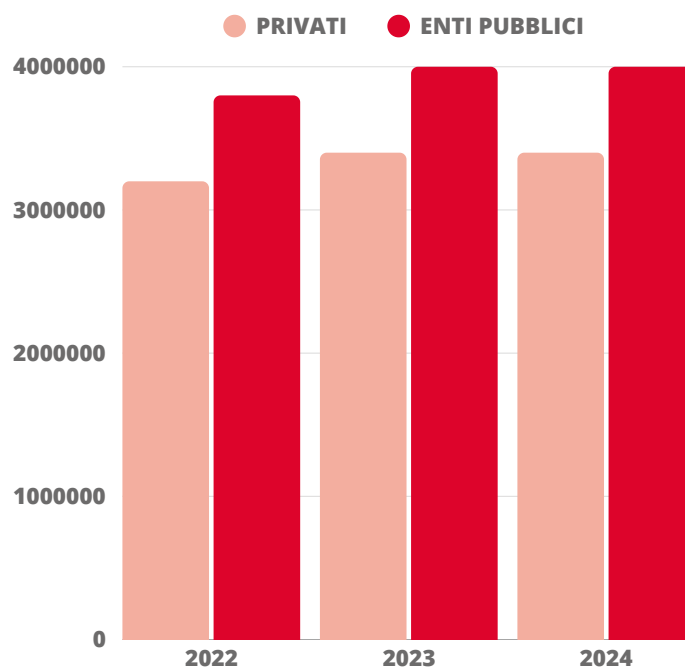
La COOP.A.S., non svolge attività di raccolta fondi. L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Nei grafici che seguono viene data evidenza dell'andamento del fatturato relativo all'ultimo triennio, la sua ripartizione tra pubblico e privato, nonché la suddivisione per "Business Unit".

FATTURATO GLOBALE TRIENNIO



SUDDIVISIONE FATTURATO TRIENNIO



RICAVI ANNO 2024 BUSINESS UNIT

